# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 04

Data di pubblicazione: 01-giugno-2023 Data di revisione: 26-luglio-2023 Data di sostituzione: 12-luglio-2023

### SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Chockfast Red SG Hardener Nome commerciale o

designazione della miscela

Numero di registrazione Numero di registrazione del

prodotto

UFI: 2DD0-R06P-P000-2X0Y Italia **Unione Europea** UFI: 2DD0-R06P-P000-2X0Y

Sinonimi Nessuno. **GP109H** SKU#

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto. Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società **ITW Performance Polymers** 

Indirizzo Bay 150

Shannon Industrial Estate

CO. Clare Irlanda V14 DF82

Persona da contattare Assistenza clienti 353(61)771500 Numero telefonico

353(61)471285

F-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di

emergenza

44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza

112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni Generale nell'UE

sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Categoria 4 Tossicità acuta, per via orale H302 - Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta, per via cutanea Categoria 4 H312 - Nocivo per contatto con la

pelle.

H314 - Provoca gravi ustioni Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 1B

cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 1 H318 - Provoca gravi lesioni

oculari.

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 H317 - Può provocare una

reazione allergica cutanea.

#### Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 3 acquatico a lungo termine

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

2DD0-R06P-P000-2X0Y UFI:

Contiene: 3.6-diazaottano-1.8-diamina: trietilentetramina

Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Pericolo

Indicazioni di pericolo

Nocivo se ingerito. H302

Nocivo per contatto con la pelle. H312

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H314 Può provocare una reazione allergica cutanea. H317

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412

Consigli di prudenza

Prevenzione

Non respirare il vapore. P260

Lavare attentamente dopo l'uso. P264

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P270

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P272

Non disperdere nell'ambiente. P273

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito. P280

Reazione

Sciacquare la bocca. P330

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P301 + P330 + P331

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli P303 + P361 + P353

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

P304 + P340

posizione che favorisca la respirazione.

ÍN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. P305 + P351 + P338

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P333 + P313

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P362 + P364

Immagazzinamento

Conservare sotto chiave. P405

**Smaltimento** 

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. P501

Informazioni supplementari

sulle etichette

La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina	90 - 100	112-24-3 203-950-6	01-2119487919-13-0000	612-059-00-5	
Classificazio	mg/kg bw),		mg/kg bw), Acute Tox. 4;H3 I, Eye Dam. 1;H318, Skin Se		

Nome del materiale: Chockfast Red SG Hardener

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare guesta scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti. Inalazione

Cutanea Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni In caso di ustioni chimiche

consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le Contatto con gli occhi

lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare

immediatamente un medico o un centro antiveleni

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni Sciacquare la bocca. NON Ingestione

provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello

stomaco non penetri nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari

permanenti, incluso la cecità.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni chimiche: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I

sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO2).

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

dalla sostanza o dalla miscela

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente

fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le

emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto

senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere

la sezione 13 della SDS.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adequate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del

volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria Pericoli termici

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Liquido. Stato fisico Forma Liquido. Ambra Colore Odore fishy

Punto di fusione/punto di

congelamento

Non conosciuto.

Punto di ebollizione o punto

>232,22 °C (>450 °F)

iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Infiammabilità Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività -

inferiore (%)

1 % valutato

Limite di esplosività -

superiore (%)

9,5 % valutato

Punto di infiammabilità >115,6 °C (>240,0 °F) Vaso chiuso

Temperatura di autoaccensione 294 °C (561,2 °F) valutato

Temperatura di decomposizione

Non conosciuto.

Non conosciuto. pН Non conosciuto. Viscosità cinematica

Solubilità

Non conosciuto. Solubilità (in acqua) Coefficiente di ripartizione Non conosciuto. (n-ottanolo/acqua) (valore

logaritmico)

0,01 hPa valutato Tensione di vapore

Densità e/o densità relativa

Densità 0,98 g/cm3 valutato

0,98 q/l

Densità di vapore Non conosciuto. Non conosciuto. Caratteristiche delle particelle

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

classi di pericoli fisici

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

0.98 valutato Peso specifico

#### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Perossidi. Fenoli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi. Informazioni generali

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può causare irritazione alle vie respiratorie. L'inalazione prolungata può essere nociva.

Provoca gravi ustioni cutanee. Nocivo per contatto con la pelle. Può provocare una reazione Cutanea

allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari.

Ingestione Causa scottature al tratto digerente. Nocivo se ingerito.

**Sintomi** Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono

includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni

oculari permanenti, incluso la cecità.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito.

Componenti Risultati del test

3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina (CAS 112-24-3)

**Acuto Dermico** Liquido

DL50 Ratto 1465 mg/kg

Orale Liquido

DI 50 Ratto 1716 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione

cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione

oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità Tossicità per la riproduzione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) ·

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

esposizione singola Tossicità specifica per organi

bersaglio (STOT) esposizione ripetuta A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

peso.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto" non è

possibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Nome del materiale: Chockfast Red SG Hardener

GP109H N. versione: 04 Data di revisione: 26-luglio-2023 Data di pubblicazione: 01-giugno-2023

SDS ITALY

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione

(BCF)

Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione

PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n.

1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

12.7. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale

creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è

previsto per questo componente.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori

vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non

con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate

sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere

trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e Codice Europeo dei Rifiuti

la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o smaltimento/informazioni

fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza

alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### ADR

14.1. Numero ONU UN2259

14.2. Designazione ufficiale TRIETILENTETRAMMINA

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 8 Rischio sussidiario Label(s) 8 80 Nr. pericolo (ADR) Codice delle restrizioni nei tunnel

14.4. Gruppo di imballaggio Ш 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

le procedure di emergenza.

RID

UN2259 14.1. Numero ONU

14.2. Designazione ufficiale TRIETILENTETRAMMINA

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 8 Rischio sussidiario 8 Label(s) 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

le procedure di emergenza.

**ADN** 

14.1. Numero ONU UN2259

**TRIETILENTETRAMMINA** 14.2. Designazione ufficiale

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe

Rischio sussidiario 8 Label(s) 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e per gli utilizzatori

le procedure di emergenza.

**IATA** 

14.1. UN number UN2259

14.2. UN proper shipping Triethylenetetramine

name

14.3. Transport hazard class(es)

8 Class Subsidiary risk Ш 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards No. **ERG Code** 

14.6. Special precautions Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

for user

Other information

Passenger and cargo

aircraft

Allowed with restrictions.

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

**IMDG** 

14.1. UN number UN2259

**TRIETHYLENETETRAMINE** 14.2. UN proper shipping

Non stabilito.

14.3. Transport hazard class(es)

8 Class Subsidiary risk Ш 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards Marine pollutant No.

**EmS** F-A. S-B

14.6. Special precautions

for user

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla

rinfusa conformemente agli atti

dell'IMO

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Nome del materiale: Chockfast Red SG Hardener

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

2DD0-R06P-P000-2X0Y UFI:

#### Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

#### Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso - Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento Altri regolamenti

CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva Regolamenti nazionali

UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva

98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

## Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei). Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico). RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono

integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nome del materiale: Chockfast Red SG Hardener

Informazioni di revisione Informazioni formative Clausole di esclusione della responsabilità Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.

Nome del materiale: Chockfast Red SG Hardener
GP109H N. versione: 04 Data di revisione: 26-luglio-2023 Data di pubblicazione: 01-giugno-2023